



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

P.G.N. vedi riquadro a lato

Vicenza, data del protocollo

AVVISO PUBBLICO

INDIZIONE DI PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA DI TIPO NON COMPETITIVO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO- PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP DI LABORATORI DI INCLUSIONE SOCIALE PER ADULTI A VALERSI SULLA QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ 2022

CUP B91H23000180001

Definizioni

Le seguenti definizioni sono poste a miglior comprensione del contenuto del presente atto.

- **CTS**: Codice del Terzo Settore, approvato con D.Lgs. n. 117/2017;
- **Co-progettazione**: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS selezionati;
- **Amministrazione procedente (AP)**: Comune di Vicenza, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 in materia di procedimento amministrativo;
- **Enti del Terzo Settore (ETS)**: i soggetti indicati nell'art. 4 del Codice del Terzo settore;
- **Enti attuatori partner (EAP)**: gli Enti di Terzo Settore (ETS) partecipanti alla procedura in oggetto, ammessi al Tavolo di co-progettazione e, a fronte del positivo esito di tale fase, alla sottoscrizione della Convenzione di gestione in partnership dei laboratori di inclusione sociale;
- **Tavolo di co-progettazione**: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione degli interventi sulla base del presente Avviso e delle proposte progettuali dei partecipanti, finalizzata all'elaborazione condivisa del progetto definitivo;
- **ATS**: l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- **Responsabile del procedimento**: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990.

Visti

- il Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) del 30 dicembre 2021 che reca l'adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 e il riparto delle somme relative al Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale – annualità 2022 e 2023;
- il Decreto del MLPS di concerto con il MEF del 2 aprile 2025, registrato il 5 maggio 2025 dalla Corte dei Conti, che reca l'adozione del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026;
- le Linee Guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP) annualità 2022 e 2023, valide per gli interventi realizzati dal 1° gennaio 2024, che autorizzano le Amministrazioni pubbliche assegnatarie delle somme relative al Fondo a realizzare le azioni attraverso rapporti collaborativi di co-progettazione con il Terzo Settore per la realizzazione di specifici servizi ai sensi del CTS.

Tutto ciò considerato, il Comune di Vicenza

**Servizio Politiche attive per l'inclusione sociale e
Politiche del Lavoro**

Viale Torino 19· 36100 Vicenza

tel. 0444 222564

mail: progettisociali@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it

Comune di Vicenza
Protocollo Generale
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0108866/2025 del 30/06/2025
Firmatario: MATTEA GAZZOLA

- **indice** una procedura ad evidenza pubblica di tipo non competitivo per l'individuazione di ETS interessati ad avviare una co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del CTS per la realizzazione di laboratori di inclusione sociale per adulti a valersi sulla QSFP annualità 22-23, secondo i termini e le modalità descritte nel presente Avviso;
- **dichiara** che gli atti della presente procedura sono stati elaborati nel rispetto dei seguenti principi:
 - predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
 - permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
 - rispetto degli obblighi di legge in materia di trasparenza e di pubblicità;
 - rispetto dei principi del procedimento amministrativo e in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento;
- **dichiara** di non essere vincolato in alcun modo dalla presente procedura e lo stesso si riserva di valutare in qualsiasi momento le modalità da utilizzare per l'affidamento delle progettualità che saranno finanziate.

AVVISO

ART. 1 – Oggetto della co-progettazione e finalità della procedura

Il presente Avviso è rivolto agli ETS interessati a prendere parte al Tavolo di co-progettazione di laboratori di inclusione sociale, a beneficio dei soggetti destinatari finali a norma delle Linee Guida QSFP 21-23¹.

Le attività proponibili rientrano nell'ambito *della priorità 2 delle Linee Guida QSFP 2021/2023 - Rafforzamento degli interventi di inclusione* e si qualificano come attività socio educative per adulti da svolgersi in strutture e/o luoghi di aggregazione.

In particolare per Laboratorio di inclusione sociale per adulti si intende uno spazio educativo, relazionale e operativo rivolto a persone adulte in condizione di fragilità sociale, economica o personale, finalizzato a promuoverne l'autonomia, la partecipazione attiva alla vita comunitaria e l'accesso a percorsi di inclusione sociale e lavorativa.

I laboratori devono essere pensati come **percorsi strutturati**, con una forte valenza **pedagogica ed esperienziale**, orientati a:

- sviluppare competenze sociali e relazionali di base;
- potenziare abilità personali e trasversali (soft skills);
- favorire l'autostima, la motivazione e la responsabilizzazione;
- stimolare il senso di appartenenza e la partecipazione attiva alla comunità;
- preparare le persone coinvolte a successive esperienze più strutturate, come tirocini di inclusione o percorsi formativi e lavorativi.

Gli enti proponenti sono invitati a progettare attività laboratoriali coerenti con tali finalità, scegliendo liberamente le metodologie, i contenuti e gli ambiti tematici (es. laboratori manuali, artistici, espressivi, ambientali, digitali, relazionali, di cittadinanza attiva, di educazione alla gestione del bilancio familiare ecc.), purché rispondenti agli obiettivi di inclusione sociale e valorizzazione della persona.

N.B.: Saranno prioritariamente oggetto di co-progettazione:

- le modalità pratiche di realizzazione degli interventi proposti, nonché la loro combinazione e organizzazione, al fine di co-progettare un'offerta organica di servizi sul territorio dell'ATS, idonea a incontrare i diversi bisogni educativi e di mediazione culturale rilevati sia dai Servizi Sociali che dagli ETS partecipanti;

¹ A norma delle Linee Guida QSFP 21-23: i nuclei familiari ex beneficiari del Reddito di cittadinanza che stanno ancora ricevendo interventi e servizi previsti dal PaIS sottoscritto precedentemente al 31 dicembre 2023; i nuclei familiari ex beneficiari del Reddito di cittadinanza che stanno ancora ricevendo interventi e servizi previsti dal PaIS sottoscritto precedentemente al 31 dicembre 2023; nuclei familiari e gli individui che si trovino in simili condizioni economiche, in possesso di attestazione ISEE non superiore a 9.360 euro per i quali sussista una "presa in carico sociale" come definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, n. 160 del 29 dicembre 2023; i beneficiari del Supporto Formazione e Lavoro (SFL) per l'attuazione dei PUC.

- la modulistica da utilizzare per la raccolta delle domande di partecipazione dei beneficiari, i quali sono sempre individuati in accordo con i Servizi Sociali dell'ATS VEN_06-Vicenza.

SPESE AMMISSIBILI:

- costi per acquisto di servizi e prestazioni;
- costi per personale a supporto per la realizzazione e concreta attivazione degli stessi e per le ulteriori figure professionali dedicate alla fase di valutazione multidimensionale e presa in carico (psicologi, educatori professionali, mediatori culturali, mediatori familiari, etc.);
- costi della dotazione strumentale informativa e dei Servizi ICT, in ogni caso laddove esclusivamente sostenuti per il funzionamento di ciascun specifico servizio;
- in caso di interventi e sostegni "di gruppo" (che includono anche utenti non beneficiari ADI o nuclei e individui in simili condizioni di disagio economico), potranno essere finanziati i soli costi pro quota gravanti sul numero dei partecipanti beneficiari; in tal caso, la dichiarazione firmata dal rappresentante legale che deve essere allegata alla rendicontazione deve contenere indicazione della quota di costo afferente ai beneficiari e le relative modalità di calcolo.

Si precisa che l'impegno degli operatori impiegati nelle attività finanziate mediante la QSFP è rendicontabile esclusivamente per le ore effettive di servizio svolto.

In ogni caso, per ciascuna voce, possono essere valorizzati i costi direttamente imputabili a ciascuna tipologia di azione; ad esempio, oltre alle voci già sopra indicate, possono essere finanziati gli affitti di locali, gli arredi destinati a specifica esclusiva destinazione, i costi di trasporto direttamente connessi a ciascuna azione.

Si allega l'estratto delle Linee Guida QSFP 21-23 contenente le istruzioni di rendicontazione per fornitori.

Art. 2 – Durata

La Convenzione decorrerà dalla data del suo perfezionamento ed avrà validità per 24 mesi. Le attività dovranno essere rendicontate entro 1 mese dal termine delle attività. La Convenzione è prorogabile.

ART. 3 – Risorse per la realizzazione del progetto

3.1 – Risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Procedente

Al fine di sostenere il nascente partenariato, questo ente intende mettere a disposizione del/dei futuri EAP un contributo disciplinato ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990, fino ad esaurimento delle risorse, pari ad € 160.000,00.

Tali risorse verranno utilizzate per finanziare i progetti selezionati, ossia quelli ammessi alla co-progettazione e che, al termine dei lavori, saranno ammessi nel progetto definitivo.

Si specifica che in sede di co-progettazione tra il Comune e gli Enti selezionati, verranno:

- armonizzati gli interventi proposti per evitare sovrapposizioni tra gli stesi e i servizi già esistenti;

- definiti conseguentemente i budget dei singoli progetti in modo condiviso e, quindi, la percentuale di finanziamento comunale per ciascun progetto.

A tal fine si stabilisce che la misura massima del finanziamento comunale è pari all'80% dal valore del progetto, per un importo comunque non superiore a € 30.000,00. Gli importi dei singoli progetti potranno essere rimodulati in fase di co-progettazione; si specifica che ogni ETS potrà presentare un solo progetto.

Tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

Si precisa sin d'ora che il contributo dell'AP non potrà comunque coprire le spese sostenute per attività e interventi realizzati in data anteriore alla sottoscrizione delle Convenzione.

3.1 – Risorse messe a disposizione dagli enti partecipanti

Stante la natura del procedimento de quo, volto a far convergere obiettivi e aggregare risorse pubbliche e private per la progettazione e realizzazione di servizi di interesse generale, agli ETS è richiesta, a norma del D.M. n. 72 del 31/03/2021, una compartecipazione, mediante

Servizio Politiche attive per l'inclusione sociale e Politiche del Lavoro

Viale Torino 19· 36100 Vicenza

tel. 0444 222564

mail: progettisociali@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it

diverse forme, per la realizzazione degli interventi oggetto di co-progettazione.

Nell'ambito del presente Avviso, gli enti partecipanti individuano nella propria proposta progettuale le risorse che intendono offrire per la realizzazione delle attività, quantificando le **risorse messe a disposizione** il cui **valore non potrà comunque essere inferiore ad un importo pari al 20% del budget** delle attività proposte.

A titolo esemplificativo, ferme le specifiche spese ammissibili ai sensi delle Linee Guida QSFP 22-23 (cfr. art. 1), gli ETS potranno valorizzare:

- spese di gestione documentabili (quota parte utenze, canoni di locazione);
- coperture assicurative a favore dei beneficiari, ove previste per la realizzazione degli interventi;
- quota parte del personale assunto per le attività previste;
- con specifico riferimento all'eventuale apporto dell'attività prestata da volontari, esso potrà essere valorizzato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, ma – beninteso – senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria;
- quota parte delle spese di acquisto/noleggio di materiale per la realizzazione delle attività.

ART. 4 – Requisiti di partecipazione

In via generale si stabilisce che gli ETS possono partecipare alla procedura in oggetto sia in forma singola che in composizione plurisoggettiva (RTI, ATS, consorzio...); nel secondo caso, l'ente Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione deve essere necessariamente un ETS, mentre i mandanti possono essere anche enti religiosi civilmente riconosciuti o comunque enti diversi dagli ETS, incaricati dello svolgimento di attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dall'ETS capofila.

Ciò premesso, i partecipanti dovranno essere in possesso, alla data di pubblicazione del presente Avviso, dei seguenti requisiti:

4.1 - Requisiti di ordine generale:

- non trovarsi in condizione di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione o in qualsiasi altra situazione considerata dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale;
- non essere sottoposti a procedure concorsuali/fallimentari/liquidazione coatta amministrativa; non trovarsi nella condizione di inattività presso il Registro delle Imprese (se impresa);
- essere in regola rispetto agli oneri imposti dalla L. n. 68 del 1999;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali (DURC) e delle dichiarazioni IVA.

4.2 - Requisiti di ordine speciale:

4.2.1 - Idoneità professionale:

A) per gli ETS: precisato che la normativa regionale di riferimento è la L.R. 40/1993 e s.m.i., sono ammessi gli ETS ai sensi dell'articolo 4 comma 1 del CTS costituiti da almeno due anni con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata, regolarmente iscritti al RUNTS, o imprese sociali/cooperative sociali iscritte nella sezione dedicata del Registro delle Imprese;

B) per gli Enti religiosi: sono ammessi gli Enti religiosi civilmente riconosciuti costituiti da almeno due anni con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata;

C) per altri enti diversi dagli ETS: questi ultimi devono essere iscritti nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o nel registro delle imprese delle commissioni provinciali per l'artigianato, se l'impresa è italiana o straniera con sede in Italia, o nel corrispondente registro Professionale dello stato di appartenenza, per il settore merceologico relativo alla presente procedura di gara.

4.2.2 – idoneità economico finanziaria: solidità economico-finanziaria comprovata attraverso idonee dichiarazioni di almeno un Istituto Bancario o di un Intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993 (requisito che non può essere oggetto di autocertificazione).

4.3 Cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti

Fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale (art. 4.1), i requisiti di ordine speciale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

ART. 5 – Modalità di partecipazione

5.1 – Documentazione allegata all'Avviso

La seguente documentazione è parte integrante e sostanziale del presente Avviso:

- Modello di domanda di partecipazione e dichiarazione di possesso dei requisiti;
- Schema di Convenzione.

L'ente che prende parte alla procedura accetta le disposizioni contenute nello Schema di Convenzione.

5.2 – Modi e termini per partecipare

Gli interessati dovranno presentare mezzo PEC all'indirizzo vicenza@cert.comune.vicenza.it a pena di decadenza **entro e non oltre il giorno 30 luglio 2025** (termine congruo in relazione alle attività richieste ai partecipanti) la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione e dichiarazione di possesso dei requisiti da redigersi secondo il Modello allegato;
- proposta progettuale formulata sulla base degli elementi di valutazione di cui alla tabella che segue (art. 6.2) che contenga:

A - la **descrizione delle attività** proposte (Vedasi l'art. 1);

B - il **budget di progetto** che indichi il valore complessivo previsto dell'intervento, indicando le risorse messe a disposizione dal partecipante e le spese che verrebbero coperte con il contributo a carico dell'Amministrazione procedente (Vedasi l'art. 3).

Si richiede di indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE LABORATORI DI INCLUSIONE SOCIALE QSFP – CUP B91H23000180001: ISTANZA DI PARTECIPAZIONE.

Non sarà presa in considerazione la documentazione incompleta o condizionata, nonché la documentazione prodotta informa diversa da quella richiesta o dopo la scadenza del termine sopra indicato.

Eventuali quesiti riguardanti la procedura dovranno essere inviati all'indirizzo PEC sopra indicato **entro il giorno 28 luglio 2025**.

5.3 – Partecipazione in composizione plurisoggettiva

Nel caso di partecipazione in composizione plurisoggettiva la domanda di partecipazione e dichiarazione di possesso dei requisiti (Modello 1) deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituita o costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell'Ente designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli Enti mandanti.

La proposta progettuale deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i Legali Rappresentanti degli Enti componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti.

ART. 6 – Fasi della procedura

A seguito della presentazione delle istanze di partecipazione nei modi e nei termini descritti nel precedente art. 5, la procedura si svolgerà nelle seguenti fasi:

- istruttoria del RUP sulla regolarità formale delle istanze di partecipazione trasmesse all'Amministrazione procedente (nei modi e nei termini descritti nel successivo art. 6.1);

Servizio Politiche attive per l'inclusione sociale e
Politiche del Lavoro

Viale Torino 19· 36100 Vicenza

tel. 0444 222564

mail: progettisociali@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it

- valutazione delle proposte progettuali sulla base dei criteri e dei parametri di cui al successivo art. 6.2;
- formazione e pubblicazione di una graduatoria di merito sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente;
- invito agli ETS collocati nella graduatoria finale di merito a prendere parte al Tavolo di co-progettazione per l'elaborazione di un progetto definitivo;
- conclusione del procedimento e contestuale stipula di Convenzione (sulla base dello Schema allegato al presente Avviso) che regolerà i rapporti di collaborazione tra l'Amministrazione procedente e gli ETS selezionati quali Enti Attuatori Partner ai sensi del CTS.

L'Amministrazione si riserva di non concludere il procedimento laddove l'esito dei lavori di co-progettazione non sia idoneo a garantire il soddisfacimento degli obiettivi progettuali stabiliti con il presente Avviso.

6.1 – Istruttoria del RUP sulla regolarità formale delle istanze di partecipazione

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta pubblica la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento procederà nel modo che segue:

- 1) comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- 2) ad esito del sub-procedimento di cui al punto precedente, confermerà o meno il rigetto della domanda.

6.2 – Valutazione delle proposte progettuali

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il punteggio totale di 100.

La proposta progettuale dovrà raggiungere il punteggio minimo di 80/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura; in difetto di tale punteggio minimo la domanda di partecipazione non verrà ammessa al Tavolo di co-progettazione.

I punteggi premiali sono conteggiati solo nel caso di previo conseguimento del punteggio minimo di sbarramento.

Per quanto riguarda la valutazione delle proposte progettuali, ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta progettuale, secondo la seguente scala di valori:

Giudizio	Coefficiente numerico	Criterio di giudizio della proposta
Eccellente	1,00	È ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,80	Aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative
Buono	0,60	Aspetti positivi evidenti, ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0,40	Alcuni aspetti positivi apprezzabili

Sufficiente	0,20	Appena percepibile
Assente o irrilevante	0,00	Nessuna proposta rilevante

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento di valutazione.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio max
1) CURRICULUM DELL'ENTE	Numero, qualità, durata e pertinenza delle esperienze pregresse; è criterio di priorità l'aver svolto attività in collaborazione/a favore di enti pubblici	10
2) CAPACITÀ DI RETE CON ALTRI ENTI PUBBLICI/PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ	Numero enti e modalità di collaborazione	15
3) TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ PROPOSTE	Coerenza delle attività laboratoriali con gli obiettivi educativi e di inclusione sociale del presente avviso; in particolare, sarà valutata la capacità delle attività proposte di: <ul style="list-style-type: none"> - promuovere la consapevolezza delle risorse personali dei partecipanti; - stimolare la fiducia in sé stessi e negli altri; - favorire lo sviluppo di un senso di appartenenza e comunità; - incoraggiare l'ascolto, il dialogo e la partecipazione attiva; generare soddisfazione personale e benessere emotivo; - costituire una base propedeutica per successivi percorsi di inclusione, come tirocini sociali e formativi. 	25
4) CANTIERABILITÀ	immediata fattibilità del progetto	5
5) PERSONALE	Esperienza del personale messo a disposizione per le attività (da dimostrare mediante CV)	15
6) BUDGET DI PROGETTO che dia conto del valore complessivo preventivato del progetto e indichi (art. 3): - quali spese verrebbero sostenute dall'ente (misura minima 20% del valore complessivo); - quali verrebbero soddisfatte con il contributo del Comune di Vicenza (80%).	I - Coerenza tra spese preventivate e attività proposte tenuto conto anche del numero di utenti che possono essere gestiti contemporaneamente e complessivamente	15
	II - Pertinenza e utilità delle risorse a vario titolo messe a disposizione per la realizzazione delle attività	15

Punti premiali

Fermi i requisiti di partecipazione e i criteri di attribuzione dei punteggi esplicitati nel presente Avviso, verranno attribuiti 5 punti premiali al partecipante che proponga soluzioni che favoriscano e facilitino la partecipazione ai laboratori (a titolo esemplificativo, accompagnamento alle attività in auto, educazione alla mobilità con mezzi pubblici, babysitting, etc.).

ART. 7 – Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

ART. 8 – Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

ART. 9 – Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Paola Baglioni (p.baglioni@comune.vicenza.it). Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il giorno 31 luglio 2024.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro 24 ore dalle richieste di chiarimento.

ART. 10 – Ulteriori informazioni

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune e sul sito internet istituzione del Comune di Vicenza: www.comune.vicenza.it.

Per informazioni è possibile rivolgersi a:

ART. 11 – Trattamento dati

Il trattamento dei dati sarà effettuato in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), unicamente per le finalità connesse al presente Avviso, pubblicato nel sito internet del comune di Vicenza, nella sezione "Gare per servizi" www.comune.vicenza.it/albo3/servizi.ph.

Per Il Direttore del Settore Servizi sociali,
Partecipazione, lavoro e Pari Opportunità
dott.ssa Micaela Castagnaro
(documento firmato digitalmente)

Allegati:

- Modello di domanda di partecipazione e dichiarazione di possesso dei requisiti
- Schema di Convenzione
- Linee Guida QSFP 21-23: estratto istruzioni rendicontazione fornitori